

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-02-2017

ISOLE

SICILIA SIRACUSA	13/02/2017	13	S` insedia quest` oggi il nuovo prefetto Giuseppe Castaldo <i>F.n.</i>	2
UNIONE SARDA	13/02/2017	6	Venti forti e possibili mareggiate fino alle 24 <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	13/02/2017	18	Protezione civile nel segno del volontariato <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	13/02/2017	16	Sistemazione dei torrenti, obiettivo è un piano comprensoriale <i>Emanuele Cammaroto</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	13/02/2017	12	Strade di Mussomeli dissestate, il sindaco scrive a Mattarella = Caro presidente... guardi le nostre strade <i>Giuseppe Taibi</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	13/02/2017	13	Piano Battaglia, un amarcord atteso 10 anni <i>Roberto Urso</i>	8
NUOVA SARDEGNA	13/02/2017	4	Rischio idrogeologico, il no delle Regioni <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA GALLURA	13/02/2017	14	Ente Forestas, in trincea i dipendenti <i>Red.ol.</i>	11
meteoweb.eu	13/02/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rinforzo dell'alta pressione tra nebbia e annuvolamenti - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	12/02/2017	1	- Previsioni meteo per l'Italia per oggi e domani: nuvolosità diffusa su tutta la Penisola - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	12/02/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica militare per i prossimi giorni: migliora in tutt'Italia - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	12/02/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica militare per i prossimi giorni: alta pressione e temperature miti - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
lanuovasardegna.gelocal.it	13/02/2017	1	Enel ordina: aprite la diga e si allaga la Bassa Valle <i>Redazione</i>	18
palermo.repubblica.it	12/02/2017	1	Sanremo: Conti devolve 100mila euro ai terremotati <i>Redazione</i>	19
sardegnaoggi.it	12/02/2017	1	Forte burrasca e mareggiate, ? ancora inverno sulla Sardegna. Allerta meteo di 31 ore <i>Redazione</i>	20

S'insedia quest'oggi il nuovo prefetto Giuseppe Castaldo

[F.n.]

S'insedia quest'oggi il nuovo prefetto Giuseppe Castaldi S'insedia quest'oggi il nuovo prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaido, Fino a qualche giorno fa è stato commissario prefettizio al comune di Martina Franca e da oggi prende il posto del prefetto Armando Gradone, che, a sua volta, si reca a Siena per ricoprire la carica di prefetto. 11 massimo rappresentante del governo in provincia di Siracusa, avrà modo per primo di incontrare i funzionari e tutto il personale in servizio al palazzo del governo di piazza Archimede mentre nel pomeriggio è prevista una breve presentazione alla stampa. Laurea in Giurisprudenza, conseguita all'Università degli Studi di Napoli, il prefetto Castaido ha 56 anni ed è originario di Napoli; dal 1988 al 1990 è stato in servizio alla Prefettura d'Imperia con funzioni di Protezione Civile, polizia amministrativa. Componente della Commissione della Regione Liguria. Dal 1990 al 1995 presso la Divisione Cittadinanza della Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale. Dal 1996 al 2002 Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Dal 2003 al 2013 presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali. E' stato coordinatore presso il Ministero dell'Interno e l'Istat di numerosi gruppi di lavoro in materia di processi di integrazione dei Comuni e delle Pubbliche Amministrazioni. Dal 2015 presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha svolto l'incarico di Referente per la razionalizzazione degli immobili in uso alla Polizia di Stato. E' stato docente presso le Università di Roma, Catania, Bologna, e Macerata. Ha scritto diverse pubblicazioni tra le quali la Prospettiva di riordino e semplificazione della normativa anagrafica. Sub Commissario al Comune di Roma dopo le dimissioni del sindaco Marino, nominato da Tronca. L'ultimo incarico, quello ricoperto a Martina Franca. F.N. IL PREFETTO CASTAIDO -tit_org-insedia quest oggi il nuovo prefetto Giuseppe Castaldo

Venti forti e possibili mareggiate fino alle 24

[Redazione]

Il Dipartimento della protezione civile: condizioni meteo avverse Venti forti e raffiche di burrasca sulle zone costiere e possibili mareggiate. Si raccomanda prudenza negli spostamenti. Il Dipartimento regionale della protezione civile ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse, cominciate ieri intorno alle 17 e fino alla mezzanotte di oggi. In particolare, a causa di una perturbazione atlantica, si prevedono venti forti da sud est sulle zone costiere meridionali, nelle zone occidentali della Sardegna e sulle Bocche di Bonifacio. Le mareggiate sono possibili lungo le coste meridionali esposte a sud est. Oggi dunque ci saranno nuvole in gran parte d'Italia e deboli piogge anche in Sardegna. Temperature con poche variazioni, nel complesso leggermente al di sopra delle medie stagionali. Domani si prevedono deboli piogge nell'Isola, mercoledì un deciso consolidamento dell'alta pressione che garantirà giornate soleggiate e decisamente miti per il periodo. Le giornate caratterizzate da clima più mite saranno quelle di giovedì e venerdì. -tit_org-

SILI

Protezione civile nel segno del volontariato*[Redazione]*

SILI Il gruppo di Protezione Civile sarà un'associazione di volontariato. Forma che ha prevalso sull'altra opzione, quella del gruppo comunale. In questo modo l'associazione sarà aperta al territorio con la possibilità di accogliere anche persone non domiciliati ad Isili come invece previsto nel caso del gruppo. L'associazione mantiene anche una certa autonomia, rispetto al gruppo comunale, nei confronti dell'amministrazione. 1 volontari sono già al lavoro per preparare la bozza dello statuto e scegliere i membri del direttivo. E previsto un altro incontro per domenica dove il progetto assumerà una forma più definitiva. Non ci sarà più un legame diretto con l'amministrazione comunale per quanto il sindaco resta per legge responsabile della protezione civile nel territorio. Ma per noi, ribadisce Luca Pilia l'impegno non cambia, nel corso delle riunioni abbiamo rimarcato che non avevamo preferenze sulla forma, ci metteremo a disposizione perché le cose funzionino. Prossimo passo da compiere anche la scelta del locale più opportuno per la sede. (s.g.) RIPRODUZIONE RISERVATA; -:: ss 3s ÈÉ à ' ' 3 -tit_org-

Sistemazione dei torrenti, obiettivo è un piano comprensoriale

[Emanuele Cammaroto]

si Occorre lavorare insieme con Castelmola e Giardini Naxos Emanuele Cammaroto TAORMINA Un piano comprensoriale per la sistemazione dei torrenti. È la prospettiva che intende portare avanti l'Amministrazione comunale di Taormina per definire in modo sinergico i necessari interventi nei torrenti della zona. In tal senso il Comune di Taormina punta ad operare in sinergia con i Comuni di Giardini Naxos e di Castelmola, rispettivamente per il "Sirina" e per il "Santa Venera". Nel primo caso ci sarà una missione a Palermo in settimana da parte dell'assessore ai Lavori pubblici, Gaetano Carella, per definire le procedure sui lavori da 2.450.000 euro che verranno messi a disposizione nell'ambito del "Patto per la Sicilia", con fondi cioè stanziati direttamente dal Governo centrale. Su questo fronte si interverrà con la collaborazione tra i Comuni di Taormina e Giardini che stanno cercando di muoversi nella direzione di un progetto condiviso per un torrente che si trova tra le due località e ricade, per metà, da una parte e, per l'altra metà, dall'altra. È stata già discussa con il Genio civile e la Protezione civile la tipologia di intervento che si dovrebbe porre in essere, con un progetto preliminare finalizzato a consentire la regimentazione idraulica e la sistemazione definitiva del "Sirina". I Comuni di Taormina e Giardini hanno messo in contatto i componenti dell'Ufficio Tecnico dei rispettivi uffici municipali. Lo stesso discorso vale per il torrente "Santa Venera" dove qualche giorno fa la Regione ha stanziato, tramite apposito decreto, un finanziamento di 209.000 euro per i previsti lavori di pulizia e risagomatura del torrente che ricade nel territorio di Castelmola e Taormina. I lavori partiranno dal versante che interessa proprio Castelmola ma riguarderanno poi anche Taormina, all'altezza in particolare della popolosa cittadina di Trappitello. Si punta a cercare di avviare al più presto questi lavori, perché il ritorno delle piogge è una minacciosa variabile imprevedibile che rischia di determinare nuovi disagi e pericoli sul territorio. Una svolta, a tal proposito, era stata sollecitata a più riprese dal vicepresidente del consiglio comunale di Taormina, Vittorio Sabato, che si era detto disponibile anche a far eseguire, in prima persona, a proprie spese, lo svuotamento del torrente in caso di mancato intervento da parte della Regione. Su questo fronte, d'altronde, c'è da sistemare la condizione del corso d'acqua, che puntualmente si trasforma in una vera e propria "bomba ad orologeria" per l'habitat circostante. Dovrebbero così essere effettuate delle opere che scatteranno, come detto, dal tratto che ricade su Castelmola per interessare il versante taorminese, puntando a contenere così i rischi ambientali che spesso si determinano da quelle parti. Tra contributi regionali e statali si vuole mettere la parola fine a tutte le emergenze -tit_org-

Strade di Mussomeli dissestate, il sindaco scrive a Mattarella = Caro presidente... guardi le nostre strade

0 Appello a Sergio Mattarella rivolto dal sindaco di Mussomeli: Venga qui per visitare i nostri luoghi e vedere i nostri disagi

[Giuseppe Taibi]

VIABILITÀ. Interventi richiesti per il Vallone Strade di Mussomeli dissestate, il sindaco scrive a Mattarella - TAI

PAGINA 12 VIABILITÀ NEL NISSENO. Frane, smottamenti rendono ormai impraticabili moltissime arterie, la situazione si è ulteriormente aggravata con le recenti nevicate e pio

Caro presidente... guardi le nostre strade Appello a Sergio Mattarella rivolto dal sindaco di Mussomeli: Venga qui per visitare i nostri luoghi e vedere i nostri disagi Con l'Sos anche un j'accuse. Noi siamo costretti ad assistere all'esodo dei nostri giovani, che vanno via perché la classe dirigente di questa terra non è stata capace di assicurargli nemmeno una buona viabilità. Giuseppe Taibi MUSSOMELI Caro presidente venga qui per visitare i nostri luoghi e per rendersi conto di persona del disagio che i miei concittadini e tutti i cittadini del Vallone sono costretti a vivere e subire quotidianamente. Giuseppe Catania, sindaco di Mussomeli, oramai esausto (come tutta la popolazione che rappresenta) delle condizioni viarie, si rivolge al presidente della Repubblica Sergio Mattarella rivolgendogli un accorato appello. Il mancato impegno di chi è stato investito di potere e responsabilità ha creato - ragiona il sindaco - non dei vuoti ma delle voragini, ha anche fatto sì che nel nostro territorio non si sia intervenuto sulla rete viaria, che adesso versa in condizioni di drammatica precarietà. Frane, smottamenti rendono ormai impraticabili le nostre strade, la situazione si è ulteriormente aggravata con le recenti nevicate e piogge che hanno reso le nostre strade delle mulattiere. Questa situazione pone i nostri territori in condizione di estrema marginalità, privando i cittadini delle medesime opportunità di cui godono altri territori. Al centro dell'Sos un j'accuse all'intera classe dirigente. Noi siamo costretti ad assistere all'esodo dei nostri giovani, che vanno via perché la classe dirigente di questa terra non è stata capace di assicurargli nemmeno una buona viabilità, indispensabile per lo sviluppo economico e sociale. Anzi le attività produttive ed economiche esistenti a Mussomeli, così come quelle dei paesi del Vallone, chiudono e sono obbligate a chiudere perché si vedono costrette a competere con altre imprese ed altre aziende, partendo da un gap infrastrutturale che li pone in una condizione di assoluta fragilità. I servizi ed anche la stessa offerta turistica, che potrebbe rappresentare il volano della nostra economia, a causa di una viabilità inesistente, trovano estrema difficoltà ad affermarsi, nonostante vi siano capolavori di bellezza paesaggistica, artistica, quali chiese, palazzi e non ultimo il Castello Manfredonico. Nelle nostre strade non si viaggia in condizioni di sicurezza. Il crollo di queste strade mette a repentaglio perfino la stessa vita di partorienti e bambini, anche a causa della politica dei tagli alla sanità che ha causato la chiusura del punto nascita e della pediatria presenti da anni nell'ospedale di Mussomeli e che li vede costretti a spostarsi in città come Caltanissetta che, com'è successo in questi giorni a causa delle forti piogge, è una strada a grave rischio di percorribilità, invasa da fango, detriti portati giù da smottamenti e frane, ed in alcuni tratti prossima alla interruzione". Catania, rivolgendosi a Mattarella, pone l'accento sull'auspicio che vengano messi in discussione alcuni principi cardine della nostra costituzione: il diritto alla salute, il diritto allo studio il diritto alla sicurezza. "La viabilità -aggiunge - non riceve alcuna manutenzione a causa di una politica miope, fatta di annunci che dice di voler tagliare i costi (quelli che servono per dare dignità ai nostri territori), salvo poi trovare in poche ore risorse per svariati miliardi di euro per salvare una parte del sistema bancario. La politica parla solo di elezioni, di leggi elettorali. E mentre ci si preoccupa solo di questo, i comuni dell'entroterra siciliano e nisseno in particolare, sul piano della viabilità, sono abbandonati, sono stati addirittura tagliati fuori dagli investimenti previsti dalla SNA1 (Strategia Nazionale Aree Interne)". Catania non solo chiede a Mattarella di visitare il territorio ma pure "di intervenire sugli organi di competenza affinché si possa, in tempi brevissimi, porre in essere tutte le azioni necessarie e non più procrastinabili alla realizzazione degli interventi sulle

nostre strade". E non è il solo a lanciare l'allarme sulle drammatiche condizioni viarie. Ciccio Amico, portavoce di comitati a difesa dei cittadini denuncia: "Sulla Mussomeli - Caltanissetta, in contrada Testacotta, si registrano smottamenti e movimenti franosi. Questo è il frutto del continuo abbandono del nostro territorio. Al bivio Valle per Bompensiere la situazione è penosa. Ponti otturati, fanghiglia sulla strada, movimenti franosi. Abbiamo tutto meno che una strada decente". L'ex capo della Protezione civile (oramai in pensione) Totino Saia ha usato il suo profilo Facebook per caricare alcune immagini inequivocabili. Altrettanto inequivocabile il nome dell'album: "Se questa è una strada". ('GITA") Una delle tante strade della zona del Vallone chiuse per frane o smottamenti. Diverse arterie sono così da anni -tit_org- Strade di Mussomeli dissestate, il sindaco scrive a Mattarella - Caro presidente... guardi le nostre strade

Piano Battaglia, un amarcord atteso 10 anni

0 Vecchi appassionati con attrezzature... d'epoca e nuovi adepti lungo i 3 chilometri delle piste con vista sull'Etna e il mare

[Roberto Urso]

IL RITORNO DELLO SCI SULLE MADONIE LA LUNGA ATTESA È FINITA: IMPIANTI DI RISALITA FINALMENTE RIAPERTI E PRIMO WEEK END CON DISCESE DALLA MUFAF Piano Battaglia, un amarcord atteso io anni Vecchi appassionati con attrezzature... d'epoca e nuovi adepti lungo i 3 chilometri delle piste con vista sull'Etna e il me Tanti i bambini, a salire e scendere non solo dalla pista più facile, la Scoiattolo, ma anche dalla Sparviero. L'appello dei volontari: Non basta la sola ambulanza del 118 presente. Roberto Urso Un vero amarcord. Archiviato con non poco ritardo il tanto agognato via agli impianti di risalita, dopo dieci anni e più tanti volti conosciuti, amanti della montagna di antica data, a ritrovarsi con gli sci ai piedi a Piano Battaglia a riprovare l'ebbrezza di una discesa dalla Mufara. Chi con attrezzature nuove chi con sci d'antan, lunghi oltre due metri contro gli attuali sciancrati da poco più di 160 centimetri. Non ci sentiamo a disagio, ma ormai questa stagione è andata, comprenderemo quelli nuovi l'anno prossimo, dicono sorridendo dietro casco e occhiali, marito e moglie palermitani. Ma ieri anche tantissimi giovani, così come il popolo in crescita sugli snowboard. Un po' pericolosi per le loro stravaganti evoluzioni. Ci divertiamo così, è uno spasso, finalmente piste larghe afferma Mario, ventenne madonita. Vorrebbero che creassi dossi per fare anche i salti, spiega Nuccio Fontanarosa, catanese, neo direttore di stazione a Piano Battaglia. Il settore dello snowboard -aggiunge il presidente della Federsci Sicilia - è un mondo a parte come le tavole per la vela. Ci vorrebbero piste a loro dedicate, ma la montagna è questa, speriamo che vengano rispettate le nome e le regole sulle piste. Guido Grasso è tra gli sciatori di lunga data. È stata una gioia immensa - dice l'imprenditore palermitano - sono passati dieci anni dall'ultima sciata sulla Mufara e oggi sembra un altro mondo. Alle 9 ero già sul tappeto mobile che ti porta sulla seggiovia. Ottima questa soluzione del tapis. Non si perde tempo e ti dà sicurezza sulla salita sul sedile. Finalmente possiamo vantare una struttura di cui essere orgogliosi. E la soddisfazione si legge sul volto di Sergio Tumminello, ingegnere, tra gli artefici progettuali dieci anni fa dei nuovi impianti per conto dell'ex Provincia. Discese fantastiche - dice - per la Sicilia. Non possiamo paragonarci alle stazioni alpine, ma salire sulla Mufara, vedere l'Etna e il mare e fare quasi tre chilometri giù per le piste è una gioia straordinaria. Davvero una giornata fantastica. Speriamo che la neve resti a lungo. Ancora tra gli sciatori ritrovati sulla Mufara, Antonio Cangemi che divide la passione dello sci con la vela. Ricordo qui l'ultima mia sciata - spiega - di dieci anni fa e tornare oggi mi sembra un altro mondo. Tutto merito di chi si è impegnato fino allo stremo. Come Gianni Fiore, il presidente della società che gestisce gli impianti e i suoi appassionati collaboratori e operatori. Ho ancora sci di vecchia generazione, quelli da due metri, ma me la cavo bene lo stesso. Ancora tante altre vecchie conoscenze. Claudio Bica, atleta degli anni '70-'80. Mi sono divertito - dice - assieme ai ragazzini, ma trovo affascinante anche salire in cima con le ciaspole. Dallo sci d'acqua a quello sulla neve. Roberto Riólo, anche lui ex atleta ed oggi presidente dello Sci nautico Sicilia. Ho portato mio figlio Vincenzo - afferma - ad imparare a sciare sulla neve. È ai primi rudimenti, ma è reduce dai Mondiali giovanili di sci nautico in Cile. Si sta appassionando anche allo slalom con due sci ai piedi. Molto soddisfatto anche chi ha dovuto praticare lo sci negli ultimi anni al Nord come i quattro Montalbano, genitori e figli, agrigentini. Troppo costoso ogni anno andare in Trentino. Ora finalmente ci possiamo divertire anche sulle Madonie davvero accattivanti e su piste ben battute. Tanti i bambini. Non si stancano di salire e scendere non solo dalla pista più facile, la Scoiattolo, ma anche dalla Sparviero. Pascal Montesanto, 7 anni, ha imparato ad Andalo. Non smetterebbe mai, ma mi sto divertendo anche io, dice il papa Ezio. Dai paesi madoniti un grande movimento. Dalle Petralie, da Gangi, Geraci, Polizzi, Castelbuono. Il comprensorio sta diventando lo zoccolo duro. Non solo di gitanti ma anche chi vuole investire nel turismo montano. Antonio Bartolomeo, castelbuonese: Piano Battaglia può trasformarsi in ricchezza per la nostra zona, ma occorre che le

istituzioni ci credano. I privati stanno facendo tantissimo. Ma c'è ancora tanta carenza nei servizi in generale, per non parlare di quelli igienici per migliaia di turisti. Comunque la seggiovia e il nuovo skilift sono un punto di partenza. Un po' di cifre di ieri. Circa 100 gli sci noleggiati nei tre punti. Abbonamenti staccati per seggiovia e skilift oltre 300 ma ad usufruirne almeno 500 sciatori per la prima domenica dell'anno. Ora si spera nei giorni feriali di minore calca e in altre fine settimana innevate. Presenti oltre 30 pullman e alcune migliaia di auto per oltre 5000 gitanti, più i residenti nelle case, Grande dispiegamento di forze per sicurezza e soccorsi nella conca, nelle piste e sulle strade. Una quarantina di uomini di Forestale, carabinieri, Protezione civile provinciale del Soccorso alpino, polizie municipali, varie associazioni di volontariato. Fortunatamente nessun incidente di rilievo malgrado i tanti avventurosi, spesso incoscienti, su slittini e palette. L'appello finale è di Giacomino Tedesco del Paim (volontari di Petralia Sottana). Aspettiamo fondi per mettere in funzione la nostra TRENTA PULLMAN, OLTRE 5 MILA GITANTI MOLTI ANCHE I PATITI DELLO SNOWBOARD ambulanza. La sola del 118 non può bastare ora che arrivano tanti sciatori. Se interviene un mezzo e dopo c'è un altro incidente, bisogna aspettare ore. (*RU*) In alto, i maestri dello Sci club Madonie sulle nevi di Piano battaglia Qua sopra, Giovanni e Massimo Fiore, con Luisa Arista in mezzo -tit_org-

Rischio idrogeologico, il no delle Regioni

Bocciata anche dalla Sardegna la legge in discussione al Senato: troppa confusione nelle competenze

[Redazione]

Bocciata anche dalla Sardegna la legge in discussione al Senato: troppa confusione nelle competenze. Le Regioni hanno detto no al disegno di legge del governo sulla gestione e prevenzione del rischio idrogeologico in discussione al Senato. Il perché è presto detto: Non c'è chiarezza sulle responsabilità e il testo è poco chiaro. A ribadire la bocciatura è stata, nei giorni scorsi, l'assessore all'ambiente Donatella Spano, portavoce della Conferenza delle Regioni. Il punto di partenza del disegno di legge è buono - ha detto nell'aula della commissione ambiente di Palazzo Madama ma non fa chiarezza sulle diverse responsabilità delle pubbliche amministrazioni. Anzi, introduce nuovi soggetti nella governance del sistema, col rischio di complicare e non semplificare la gestione della prevenzione dal rischio idrogeologico. Con anche un'altra pecca, sottolineata sempre dall'assessora: Il testo proposto risale al 2013 e non tiene conto di quanto accaduto in questi quattro anni dopo lo Sblocca Italia. A livello europeo, inoltre, le direttive in materia di rischio alluvioni sono affidate alle autorità di bacino e alle Regioni. Mentre - secondo quanto detto dall'assessore Spano - il disegno di legge introduce molte sovrapposizioni e contraddizioni rispetto alle attuali competenze senza neanche risolvere le criticità, che certamente esistono, potrebbe, al contrario, contribuire ad aggravarle. Senza dare alle Regioni certezza sulle risorse per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio. Sarebbe davvero opportuno - ha concluso l'assessora - sbloccare ad esempio le assunzioni nella protezione civile e che far sì che gli investimenti per aumentare il livello di sicurezza nei territori possano essere considerati fuori dai vincoli del pareggio di bilancio. Sempre tema di Protezione civile sarà Paolo Morella, il presidente della rappresentanza regionale del volontariato. Oltre a promuovere il coordinamento fra le associazioni la rappresentanza avrà anche il compito di dialogare e collaborare con la Regione per migliorare l'efficienza del servizio di volontariato. Abbiamo sempre riconosciuto il ruolo dei seimila volontari - ha detto l'assessora Spano - che ora hanno una loro rappresentanza per confrontarsi con le istituzioni. Un'immagine del quartiere Isticadeddu di Olbia dopo il passaggio del ciclone Cleopatra nel novembre del 2013 a: s.-tit_org-

Ente Forestas, in trincea i dipendenti

? TEMPIO

[Red.ol.]

TEMPIO Anche in Gallura il demansionamento, dal 1 febbraio scorso, di impiegati e operai dell'agenzia regionale Forestas sta provocando enormi disservizi. Lo sottolinea il coordinatore provinciale Fai- Cisl della Gallura, Tomaso Bazzu, che spiega le difficoltà di lavoro per gli oltre 600 dipendenti che operano nei 26 compendi forestali e in diversi uffici dell'Ente. Il ricorso alle mansioni superiori è dovuto alla mancanza di selezioni e concorsi negli ultimi quindici anni, per cui si è dovuto garantire così la funzionalità dell'Ente - dice Tommaso Bazzu nel suo comunicato -. Nel solo territorio gallurese il personale utilizzato in mansioni superiori comprende 32 operai con mansioni impiegatizie, più una trentina di operai nei cantieri e 16 impiegati, per un totale di circa 80 unità lavorative su 600 totali. Questa decisione, per la carenza cronica di personale qualificato rispetto alla pianta organica, sta provocando una paralisi nell'attività dell'Agenzia, con gravi ripercussioni rispetto alla gestione dei cantieri, la puntualità degli stipendi e, se non si pone rimedio, anche rispetto alle attività di protezione civile e antincendio proprie dell'Agenzia stessa. Ai dipendenti demansionati è stato decurtato lo stipendio e vanno dispersi anni di professionalità. Stante l'urgente necessità di risolvere il problema, si sollecita l'Assessorato competente e la Regione affinché creino gli strumenti legislativi adeguati per una soluzione in tempi brevi o una sanatoria che salvaguardi professionalità e diritti acquisiti, (red.ol.) - tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rinforzo dell'alta pressione tra nebbia e annuvolamenti - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rinforzo dell'alta pressione tra nebbia e annuvolamenti
L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia 13 febbraio 2017 - 08:32 [images-15-640x466]
Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia permane un campo anticiclonico seppur con infiltrazioni di aria umida che determinano annuvolamenti compatti specie sul nordovest, lungo il versante adriatico, su quello ionico e sulla Sardegna orientale. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: molte nubi sulle regioni occidentali con deboli precipitazioni specie in prossimità dei rilievi dove assumeranno carattere nevoso a quote superiori agli 800-1000 mt; parzialmente nuvoloso altrove, con nubi basse sulle aree pianeggianti per presenza di nebbie in banchi ed ampie schiarite sui rilievi. Centro e Sardegna: addensamenti consistenti sulle regioni adriatiche e sulla Sardegna orientale con associate occasionali deboli piogge; ampio soleggiamento sulle restanti zone seppur con temporanee velature per nubi alte stratiformi. Sud e Sicilia: annuvolamenti irregolari più compatti interesseranno in particolare Molise, Puglia, Calabria e Sicilia orientale con locali deboli precipitazioni, mentre maggiori schiarite interesseranno le rimanenti aree. Temperature: minime in lieve diminuzione sul nordest; senza variazioni significative altrove; massime in lieve aumento sul nordovest, stazionarie sulle restanti aree. Venti: deboli orientali con rinforzi da sudest sulla Sardegna e da nord sul ponente ligure; dal pomeriggio generale intensificazione da est nordest, lungo il versante adriatico. Mari: agitati il mare e canale di Sardegna; molto mossi i restanti mari intorno alla Sardegna, lo stretto di Sicilia ed il mar Ligure allargato; poco mossi o mossi tutti i restanti mari, con moto ondoso in aumento sull'Adriatico.
aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: sul settore occidentale residua nuvolosità e fenomenologia, anche a carattere nevoso tra gli 800-1000 metri, in graduale miglioramento a partire dalla tarda mattinata. Cielo sereno o poco nuvoloso dal pomeriggio; foschie dense o banchi di nebbia sulla val padana dopo il tramonto. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni adriatiche e sulla Sardegna con piovoschi sull'Abruzzo e sul settore orientale dell'isola, in attenuazione dalla tarda mattinata sulle aree peninsulari; condizioni di bel tempo sulle restanti zone. Sud e Sicilia: molte nubi sulle regioni adriatiche e ioniche con piogge o rovesci sparsi in generale attenuazione dal pomeriggio; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità sulla Campania. Temperature: minime in lieve aumento su Sicilia e Sardegna settentrionale, in diminuzione sulla Pianura Padana centro-orientale, su Friuli-Venezia Giulia, Marche ed Umbria generalmente stazionarie sul restante territorio; massime in flessione su Liguria, Piemonte meridionale, Basilicata, ed aree interne di Molise, Puglia e Sicilia, in leggero aumento su Lombardia e Triveneto, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: da moderati a forti settentrionali sulla Liguria di ponente; moderati dai quadranti orientali sulle due isole maggiori; da deboli a moderati dai quadranti orientali sulle coste tirreniche; deboli dai quadranti orientali sulle coste adriatiche; deboli variabili al nord. Mari: da molto mosso ad agitato il mar Ligure e lo stretto di Sicilia; molto mossi il mare e canale di Sardegna, il Tirreno centrale parte ovest e lo Ionio a largo; mosse le restanti aree di Tirreno e Ionio; da poco mosso a mosso Adriatico.

- Previsioni meteo per l'Italia per oggi e domani: nuvolosità diffusa su tutta la Penisola - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni meteo per l'Italia per oggi e domani: nuvolosità diffusa su tutta la Penisola. Previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. A cura di Monia Sangermano. 12 febbraio 2017 - 10:46 [cielo-nuvoloso-2-640x481]. Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. SITUAZIONE: la pressione sull'Italia continua ad aumentare, sebbene deboli e locali condizioni di instabilità siano ancora presenti sulle aree del basso versante ionico e infiltrazioni di aria calda umida interessino le regioni nord-occidentali. TEMPO PREVISTO FINO ALLAMEZZANOTTE: NORD estesa nuvolosità su tutte le regioni ma con deboli precipitazioni solo su Liguria, Piemonte e Valle Aosta e che saranno nevose a quote superiori a 800 metri. Al mattino foschie anche dense e occasionali banchi di nebbia sulle aree pianeggianti e lungo i litorali adriatici, solo in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata. CENTRO E SARDEGNA: addensamenti nuvolosi estesi ed anche consistenti su Sardegna orientale, Marche e Abruzzo, con occasionali deboli piogge possibili su est Sardegna; parzialmente nuvoloso sulla Sardegna centro-occidentale e nuvolosità irregolare in prevalenza medio-alta stratiforme sul resto del centro, con nubi in diradamento dalla tarda mattina/meta giornata. Al primo mattino foschie localmente dense ed occasionali banchi di nebbia sulle aree pianeggianti e nelle valli interne. SUD E SICILIA: nuvolosità variabile su Sicilia e Calabria, più consistenti sui settori ionici dove non si esclude qualche occasionale e debole pioggia; prevalenti schiarite seppur con velature sul resto del sud, con qualche addensamento più significativo ma innocuo su Molise e Puglia fino a meta giornata. Foschie localmente dense al primo mattino sulle aree pianeggianti e nelle valli interne delle regioni peninsulari. TEMPERATURE: minime in lieve calo su Trentino-Alto Adige, Abruzzo, Basilicata e Calabria, in aumento sul resto del paese; massime in aumento al nord e su Toscana, Marche e Sardegna, stazionarie sul resto d'Italia. VENTI: in prevalenza settentrionali al nord, sulle aree ioniche peninsulari, sulla Puglia e sulle restanti aree costiere adriatiche, moderati con locali rinforzi sulla Liguria e deboli sulle restanti aree; moderati da sud-est con locali rinforzi sulla Sardegna; deboli orientali sul resto d'Italia con rinforzi sulla Sicilia, sulle coste del medio-basso Tirreno e della Toscana. MARI: da molto mossi a localmente agitati mare e canale di Sardegna e mar Ligure; molto mossi stretti di Sicilia e Tirreno sud-occidentale; poco mosso Adriatico, localmente mosso il settore sud; mossi i restanti mari, con moto ondoso in aumento su alto Tirreno e settore ovest del Tirreno centrale. TEMPO PREVISTO PER DOMANI: NORD -molte nubi sulle regioni occidentali con deboli precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi a quote superiori ai 1000 metri, in discesa sul cuneo fino a 700-800 metri; -nuvolosità estesa ma meno compatta altrove, soprattutto sul Trentino-Alto Adige al mattino e sul Friuli-Venezia Giulia poi, con nebbie diffuse sulle pianure e nelle vallate in parziale temporaneo diradamento durante le ore centrali della giornata. CENTRO E SARDEGNA: addensamenti consistenti sulle regioni adriatiche, sulle aree appenniniche e sulla Sardegna orientale con associate occasionali deboli piogge sulle aree costiere. Ampio soleggiamento sulle restanti zone con passaggio di velature localmente spesse. SUD E SICILIA: cielo pressoché sereno o poco nuvoloso su Campania e Basilicata; sulle altre regioni moderata variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti anche compatti che su Puglia e Sicilia centro-orientale daranno luogo anche a qualche rovescio. TEMPERATURE: minime in aumento su arco alpino occidentale ed Emilia-Romagna, senza variazioni di rilievo altrove; massime in diminuzione su nord-est, Emilia-Romagna e settore adriatico centro-meridionale, generalmente stazionarie sul resto della penisola. VENTI: in prevalenza deboli settentrionali al nord con locali rinforzi su Liguria ed in serata sulle coste di Friuli-Venezia Giulia e Veneto; sud-orientali da moderati a localmente forti su Sardegna e da deboli a moderati sulla Sicilia; deboli nord-orientali sul resto della penisola. MARI: da molto mossi ad agitati il mar ed il canale di Sardegna; da mosso a molto mosso il mar Ligure, lo stretto di Sicilia ed il Tirreno occidentale; mossi lo Ionio meridionale ed il Tirreno orientale;

poco mossi gli altri mari con moto ondoso in aumento sull'alto Adriatico.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica militare per i prossimi giorni: migliora in tutt'Italia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica militare per i prossimi giorni: migliora in tutt'Italia. Meteo in miglioramento per i prossimi giorni sull'Italia: da venerdì 17 tornala nuvolosità diffusa su tutta la penisola. A cura di Monia Sangermano 12 febbraio 2017 - 11:08 [cielo-sereno] Previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. MARTEDÌ 14: NORD sul settore occidentale residua nuvolosità diffusa e fenomenologia, nevosa tra gli 800-1000 metri, in graduale miglioramento a partire dalla mattinata con ampie schiarite dal tardo pomeriggio; cielo sereno o poco nuvoloso altrove; nebbie diffuse sulla valpadana al mattino e dopo il tramonto. CENTRO E SARDEGNA: molte nubi sulle regioni adriatiche e sulla Sardegna, specialmente orientale, con piovoschi sull'Abruzzo, piogge e rovesci sull'isola, in attenuazione pomeridiana sulle aree peninsulari; condizioni di bel tempo sulle altre zone. SUD E SICILIA: moderato maltempo un po' ovunque con precipitazioni sparse sui versanti orientali, in progressivo dissolvimento durante la seconda parte della giornata; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità sulla Campania. TEMPERATURE: minime in lieve aumento sull'arco alpino occidentale, su Liguria e Emilia-Romagna, generalmente stazionarie sul restante territorio; massime in rialzo sul nord-ovest ed in diminuzione sul nord-est, senza variazioni al centro-sud e sull'Emilia-Romagna. VENTI: deboli localmente moderati sui versanti orientali sulle due isole maggiori; deboli dai quadranti orientali sulle altre regioni. MARI: molto mossi il mare ed il canale di Sardegna, il Tirreno occidentale e lo stretto di Sicilia; da mosso a molto mosso il mar Ligure; mossi il restante Tirreno e lo Ionio centro-occidentale, da poco a mosso a molto mosso adriatico. MERCOLEDÌ 15: generali condizioni di bel tempo salvo temporanei addensamenti nuvolosi su Sardegna, Sicilia e coste tirreniche di Calabria. GIOVEDÌ 16: prevalenza di cielo sereno su gran parte della penisola in attesa di un moderato aumento della nuvolosità sulle due isole maggiori. VENERDÌ 17 SABATO 18: molte nubi sulle regioni tirreniche centro-meridionali, su Sicilia e Sardegna con piovoschi su quest'ultima; condizioni di bel tempo altrove ma con velature sparse in transito. nella giornata di sabato nuvolosità irregolare al centro-sud ma senza fenomeni associati, cielo sereno al nord.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica militare per i prossimi giorni: alta pressione e temperature miti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica militare per i prossimi giorni: alta pressione e temperature miti L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 18 febbraio. A cura di Filomena Fotia 12 febbraio 2017 - 14:29 [Prognose_20170212-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: permane un campo anticiclonico seppur con infiltrazioni di aria umida sul nord-ovest, versante Adriatico e ionico. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: estesa nuvolosità sul settore occidentale con precipitazioni sparse, nevose a quote superiori agli 800-1000 metri, che si localizzeranno verso fine giornata a ridosso dei rilievi alpini-prealpini e sulla Liguria, attenuandosi altrove; sereno o parzialmente nuvoloso sulle rimanenti zone. Centro e Sardegna: addensamenti nuvolosi estesi ed insistenti su Sardegna orientale, Marche e Abruzzo, con occasionali deboli piogge; parzialmente nuvoloso sulle rimanenti zone, con nuvolosità in aumento sulla Sardegna occidentale ed ampie schiarite su Toscana, Umbria e Lazio. Sud e Sicilia: ampio soleggiamento seppur con annuvolamenti insistenti su Molise, Puglia, Calabria ionica e Sicilia orientale con occasionali rovesci lungo le coste. Temperature: senza apprezzabili variazioni. Venti: deboli orientali con rinforzi da nord sul Ponente ligure e da sud-est sulla Sardegna in intensificazione. Mari: molto mossi i mari circostanti la Sardegna, localmente agitati i settori a sud e a ovest dell'isola ed il mar Ligure; mossi i restanti settori ad ovest dell'Italia e lo Ionio; localmente molto mosso lo Stretto di Sicilia; poco mossi i restanti mari, con moto ondoso in aumento il basso Adriatico nella notte. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: molte nubi sulle regioni occidentali con deboli precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi di confine a quote superiori ai 1000 metri, in discesa sulle valli fino a 700-800 metri; nuvolosità estesa ma meno compatta altrove, soprattutto sul Trentino-Alto Adige al mattino e sul Friuli-Venezia Giulia poi, con nebbie diffuse sul pianure e vallate in parziale temporaneo diradamento durante le ore centrali della giornata. Centro e Sardegna: addensamenti consistenti su regioni adriatiche, aree appenniniche e Sardegna orientale con associate occasionali deboli piogge sulle aree costiere. Ampio soleggiamento sulle restanti zone con velature localmente spesse. Sud e Sicilia: cielo pressoché sereno o poco nuvoloso su Campania e Basilicata; sulle altre regioni alternanza di schiarite ed annuvolamenti anche compatti che su Puglia e Sicilia centro-orientale daranno luogo anche a qualche rovescio. Temperature: minime in aumento su arco alpino centro-occidentale, Liguria ed Emilia-Romagna; senza variazioni di rilievo altrove. Massime in diminuzione su nord-est ed aree costiere adriatiche centrali e molisane; generalmente stazionarie sul resto della penisola. Venti: sud-orientali moderati sulla Sardegna, deboli con localizzati rinforzi sulla Sicilia; deboli dai quadranti orientali altrove; da quelli settentrionali sul nord-ovest con rinforzi sulla Liguria. Mari: da molto mossi ad agitati mare e canale di Sardegna; molto mossi Stretto di Sicilia e Tirreno occidentale; da mossi a molto mossi Ligure e Ionio meridionale; mosso il restante Ionio; da poco mossi a mossi gli altri bacini. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MARTEDÌ 14 Nord: sul settore occidentale residua nuvolosità e fenomenologia, nevosa tra gli 800-1000 metri, in graduale miglioramento a partire dalla mattinata con ampie schiarite dal pomeriggio; cielo sereno o poco nuvoloso altrove; nebbie diffuse sulla Val Padana al mattino e dopo il tramonto. Centro e Sardegna: molte nubi su regioni adriatiche e Sardegna con piovachi su Abruzzo e settore orientale dell'isola, in attenuazione pomeridiana sulle aree peninsulari; condizioni di bel tempo sulle restanti zone. Sud e Sicilia: moderato maltempo ovunque con precipitazioni sparse sui versanti orientali, in progressivo dissolvimento durante la seconda parte della giornata; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità sulla Campania. Temperature: minime in lieve aumento su Basilicata e Sicilia; in diminuzione su Pianura Padana, Friuli-Venezia Giulia e Marche;

generalmente stazionarie sul restante territorio. Massime in flessione su Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Umbria ed aree appenniniche meridionali; senza variazioni altrove. Venti: deboli dai quadranti orientali al centro-sud; moderati sulle due isole maggiori; deboli di direzione variabile al nord, moderati settentrionali sulla Liguria. Mari: molto mossi mare e canale di Sardegna e Tirreno centro-occidentale; localmente agitato lo Stretto di Sicilia al largo; da mossi a molto mossi Ligure e Tirreno orientale; mossi Ionio, medio e basso Adriatico; poco mosso alto Adriatico. MERCOLEDÌ 15: condizioni di bel tempo salvo iniziali addensamenti nuvolosi su Sardegna, Sicilia e coste tirreniche calabresi. GIOVEDÌ 16: cielo sereno su tutte le regioni con qualche locale innocuo annuvolamento sulle due isole maggiori. VENERDÌ 17 e SABATO 18: nuvolosità in aumento sulle regioni meridionali tirreniche, Liguria e Sardegna; condizioni di bel tempo altrove ma con velature sparse in transito, soprattutto al sud. Nella giornata di sabato addensamenti anche consistenti ovunque con deboli piogge dal pomeriggio su Liguria, Toscana e Sardegna; nebbie diffuse in Val Padana.

Enel ordina: aprite la diga e si allaga la Bassa Valle

[Redazione]

A Viddalba colture spazzate via dal fango e animali a rischio annegamentoL intervento causato dalle piogge. Il vicesindaco: Vogliamo essere avvisati di Giulio FaviniTags diga allagamenti enel12 febbraio 2017[image]VIDDALBA. È dagli anni Sessanta quando fu terminata la diga di Casteldoria aridosso dello stabilimento termale omonimo (costruito intorno agli anni Venti)che le alluvioni in golena nella bassa valle del Coghinas sono frequenti neimesi di invernali. Ebbene siamo negli anni 2000 e a tutt oggi niente è cambiato. Il fenomeno si è puntualmente ripetuto nelle giornate di venerdì sabato che dopo il rilascio di una notevole quantitàacqua dalla diga diCasteldoria, la golena della piana del Coghinas che attraversa i Comuni diViddalba, Santa Maria Coghinas, Badesi e Valledoria è stata inondata dall acqua. Pertanto le coltivazioni di ortaggi, frutteti e vigneti sono statecompromesse dall acqua e dal fango, così come hanno rischiato di morire perannegamento alcuni capi di bestiame che si trovavano al pascolo e dei maiali che si trovavano all interno della porcilaia. Interessata dall allagamento è stata anche la struttura dello stabilimento termale di Casteldoria, per fortunain questi mesi invernali aperta solo nel weekend. Alcuni motori che pompanol acqua calda all interno dello stabilimento sono stati compromessi in quantoinondati dalla piena. Inoltre è stato portato via dall acqua anche un chiosco in legno (ubicato in golena) che rimane aperto per la vendita di bibite congelati durante il periodo primaverile ed estivo. Insomma, in molti si chiedono: è mai possibile che in una zona dove si fa turismo termale a ridosso della stessa struttura si trovi una diga a rischio cedimento in caso di abbondanti piogge? Le autorità competenti sono al corrente di tutto questo ma ancora oggi nessuno, Regione e Protezione civile, ha fatto qualcosa per rimuovere tali ostacoli. Sono in tanti a dire che si deve scegliere: in quella zona o si fa turismo oppure si produce energia elettrica. Siamo in stato di allerta fino adomani (lunedì) - dichiara il vicesindaco di Viddalba Pier Mario Careddu - e non abbiamo nessun strumento per difenderci in caso di inondazione. Oltretutto veniamo avvisati con fax e con email che arrivano a notte inoltrata e i nostri allevatori e agricoltori non hanno possibilità di mettere al riparo né i mezzi di lavoro né tantomeno il proprio bestiame. Vogliamo essere avvisati in tempo utile per mettere in sicurezza i nostri concittadini e invece ci avvisano quando non possiamo più fare niente. Le portate scaricate dalle dighe Muzzone e Casteldoria di Enel rientrano nella normale gestione di una piena - questa la nota inviata dall Enel in merito all alluvione della piana del Coghinas -. Enel, nell esercizio delle dighe e delle opere idrauliche si attiene alla normativa nazionale sulle grandi dighe e alle norme di protezione civile, oltre a considerare molteplici fattori che contribuiscono alla corretta gestione dello sbarramento quali: la disponibilità della risorsa idrica, gli afflussi effettivi rispetto agli attesi, le previsioni meteorologiche e i dati idrologici storici. Le turbine preposte alla produzione di energia elettrica contribuiscono al rilascio di portate utili per il contenimento

Sanremo: Conti devolve 100mila euro ai terremotati*[Redazione]*

Sanremo, 12 feb. - Carlo Conti devolve ai terremotati 100mila euro del suo compenso per la conduzione del Festival di Sanremo 2017. 'Ho già fatto il bonifico a favore della Protezione civile', ha detto il conduttore, mostrandola ricevuta. Precisando che non avrebbe voluto rendere noto questo suo intento a causa delle polemiche pretestuose dei giorni scorsi lo hanno spinto a farlo, contravvenendo al riserbo che ha sempre mantenuto intorno a gesti di solidarietà che compie. 'Ho una fortuna incredibile, la vita me l'ha ridata, ho il dovere di aiutare chi ha bisogno'..

Forte burrasca e mareggiate, ? ancora inverno sulla Sardegna. Allerta meteo di 31 ore

[Redazione]

[16155_650_320_dy_Forte_burrasca_e_mareggiate_e_ancora_inverno_sulla_Sardegna_Allerta_meteo_]Perturbazione in arrivo dall'Atlantico, il vento pronto a spazzare l'Isola: allarme attivo fino alle prime ore di martedì 14 febbraio. Previsto mare intempesta lungo tutte le coste.[INS::INS]CAGLIARI - Vento e mareggiate, l'Isola ancora al centro del maltempo. Una perturbazione, proveniente direttamente dall'oceano Atlantico, dopo aver portato instabilità sulla Spagna punta dritta verso la Sardegna. Coinvolto tutto il mar Mediterraneo centro-occidentale. E dalla Protezione Civile arriva l'avviso di condizioni meteo proibitive della durata di 31 ore. Fin dal pomeriggio di domenica 12 febbraio, e per tutta la giornata di lunedì 13. Si prevedono forti venti e raffiche di burrasca da sud-est sulle coste meridionali e occidentali dell'Isola, coinvolte anche le bocche di Bonifacio. Rischio mareggiate confermato, soprattutto lungo le coste meridionali tirreniche. Ultimo aggiornamento: 12-02-2017 12:27